

Padova, 10 ottobre 2019

COMUNICATO STAMPA 169/2019

## **VEGLIA MISSIONARIA D'INVIO** **BATTEZZATI E INVIATI PER LA VITA DEL MONDO**

**Venerdì 11 ottobre, ore 21**  
**Padova, basilica Cattedrale**

Evento particolarmente importante all'interno di questo ottobre 2019, **Mese Missionario Straordinario** indetto da papa Francesco, è la **Veglia Missionaria d'invio**, presieduta dal **vescovo Claudio Cipolla**, domani **venerdì 11 ottobre, alle ore 21**, in **basilica Cattedrale** a Padova.

La Veglia si inserisce quest'anno in modo significativo nel cammino proposto dalla nostra Diocesi per il prossimo anno pastorale.

Nello slogan scelto, **"Battezzati e inviati per la vita del mondo"** sono riassunti i due momenti attorno ai quali si svilupperà la veglia: il *battesimo*, origine del nostro cammino di fede (e la Veglia inizierà proprio all'esterno, sul Sagrato della Cattedrale e davanti al Battistero, dove i rappresentanti dei cinque continenti accenderanno le lampade e ci sarà un momento di testimonianza), e l'*invio* nel "mondo" a cui è chiamato ogni cristiano, discepolo missionario.

Il vescovo Cipolla, durante la Veglia, consegnerà il mandato ai missionari religiosi/e, laici, operatori e volontari che hanno accolto l'invito a partire per un servizio *ad gentes*. Quest'anno non ci sono tra i partenti missionari *fidei donum*.

I missionari che riceveranno il crocifisso dalle mani del **vescovo Claudio** sono il comboniano **Franco Barin** (Congo, in ripartenza); padre **Leopoldo Molena** (Costa d'Avorio) e padre **Lorenzo Snider** (Liberia), entrambi della SMA - Società Missioni Africane; **Nancy Marangoni e Christian Pesavento**, volontari dell'Operazione Mato Grosso (Perù, in ripartenza). Per *Medici con l'Africa Cuamm*: **Giada Alterini, Pietro Beretta, Giulia Ciccarelli e Francesca Vernizzi** (Tanzania); **Martina Braglia** e il marito **Pietro Gianferrari e Stefania Palmieri** (Sierra Leone); **Fulvio Franceschi, Giuseppe Frizziero, Daniela Furlan, Irene Greco** (Etiopia); **Elisa Marcellan** (Angola); **Francesca Mastrodomenico** (Uganda).

Inoltre il vescovo affiderà un mandato anche a coloro che sono rientrati in Diocesi dopo qualche anno in missione [i comboniani **Alessio Geraci** (Perù), **Francesco**

**Chemello** (Sud Sudan), **Giancarlo Guiducci** (Kenya) e la canossiana **suor Vittorina Colombo** (Giappone)] e ai preti giunti qui a Padova da vari paesi per accompagnare le diverse comunità etniche presenti in Diocesi [**Fernando Loreto**, presbitero della Diocesi di Balanga (Filippine), collaboratore della comunità filippina in Diocesi e **Anthony Bastian Sunil Shantha**, presbitero della Diocesi di Chilaw (Sri Lanka), collaboratore della comunità filippina in Diocesi].

E infine una missione speciale verrà affidata a tutta l'assemblea presente: tutti sono invitati infatti a riscoprire la missionarietà del battesimo e quindi inviati ad annunciare con la vita – là dove si vive e si lavora – la bellezza e la forza dell'incontro con Gesù.

*«Nessun missionario fidei donum partirà quest'anno dalla nostra Diocesi ma siamo riconoscenti a Dio per i religiosi/e e per tutti i laici che partiranno – commenta **don Raffaele Gobbi**, direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale della Missione – Non stanchiamoci di pregare e di impegnarci ricordando che uno degli obiettivi per i quali papa Francesco ha indetto questo Mese Missionario Straordinario è proprio quello di "Risvegliare la consapevolezza della missio ad gentes e riprendere con nuovo slancio la responsabilità dell'annuncio del Vangelo"».*